



CR-CSII-WO  
EN 998-1



## PALLADIO® CALCECOLOR PASTELLATO

**Finitura minerale naturale in polvere colorato nella massa, a base di calce aerea MICROCALCE CL90-S e calce idraulica naturale CALCE NATURA NHL 5.**



### Descrizione del prodotto

Premiscelato secco a base di MICROCALCE CL90-S di Fornaci Calce Grigolin, idrato di calce micronizzata a elevata purezza (fiore di calce) CL 90-S secondo UNI EN 459-1, calce idraulica naturale CALCE NATURA NHL 5 secondo UNI EN 459-1, inerti selezionati di carbonato di calcio e sabbie silicee, di granulometria massima 0,6 mm, terre colorate naturali e specifici additivi, pensato per interventi di finitura e decorazione intonaci in edifici di interesse storico e monumentale o in particolari contesti artistico-culturali, oltre che per la realizzazione di finiture decorative in edifici di nuova o di recente costruzione secondo i criteri della bioedilizia. PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO è conforme alle UNI EN 998-1 "Specifiche per malte per opere murarie – Malte per intonaci interni ed esterni", come intonaco di classe CR-CSII-WO e dotato di marchiatura CE in riferimento alla normativa vigente.

Il caratteristico rapporto leganti/inerti che contraddistingue il prodotto, unito all'accurata scelta degli inerti e relativa composizione in curva granulometrica, garantiscono una riduzione dei ritiri, una elevata tixotropia, nonché l'ottimizzazione della lavorabilità e della traspirabilità. Il prodotto inoltre è dotato di etichette ambientali GEV-EMICODE EC1 PLUS e A+ che ne certificano la ridottissima emissività di sostanze organiche volatili (VOC) e che rendono il prodotto altamente consigliato per realizzare ambienti interni naturali, salubri e conformi ai più rigorosi standard dell'edilizia sostenibile.

# CALCECOLOR PASTELLATO

## Caratteristiche

- Particolarmente indicato per il restauro e il rifacimento delle finiture in edifici di interesse storico e monumentale.
- Idonea per la realizzazione di finiture in edifici di nuova o di recente costruzione in bioedilizia.
- Prodotto premiscelato colorato nella massa mediante pigmenti di origine minerale.
- Basso contenuto di sali solubili, che riduce considerevolmente la formazione di efflorescenze saline sulle murature su cui viene applicata.
- Prodotto solfato resistente, ovvero non presenta alcuna reattività chimica in presenza di solfati.
- Elevata compatibilità materica con le murature storiche. Non apporta sali idrosolubili e non reagisce in presenza di solfati.
- Elevata traspirabilità grazie alla composizione a base di calce aerea CL90-S ed idraulica naturale NHL 5
- Basse emissioni di VOC in accordo con i principali decreti e i protocolli ambientali
- Molto lavorabile, versatile e facilmente applicabile

## Finitura e stoccaggio

PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO viene fornito in sacchi da 25 kg su pallet con estensibile. Stoccare in luogo fresco, asciutto e non ventilato. Mantenere integro l'imballo. Il prodotto nella confezione originale e correttamente stoccato si conserva per 12 mesi dalla data del lotto di produzione.

Il prodotto può essere fornito in 30 differenti tonalità, riportare nella "Cartella Colori CALCECOLOR". Su richiesta, può essere valutata la preparazione di tinte e tonalità ad hoc.

## Campi di impiego

PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO è una finitura ad effetto civile fine specificamente progettata per gli interventi di ristrutturazione nei quali siano richieste particolari caratteristiche cromatiche che contraddistinguono le vecchie finiture confezionate in cantiere con l'aggiunta di pigmenti, terre ed inerti colorati. La sua composizione è tale da non compromettere la compatibilità chimico-fisica con le murature esistenti, anche storiche.

PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO viene impiegato come finitura colorata nella massa per la decorazione dei bio-intonaci e bio-rasanti della linea PALLADIO BIOEDILIZIA e PALLADIO RESTAURO sia all'interno che all'esterno.

Il prodotto è impiegabile, su intonaci sia nuovi che esistenti di tipo assorbente purché asciutti, stabili, portanti e chimicamente compatibili.

## Preparazione supporti

Prima dell'applicazione del prodotto, il supporto dovrà essere adeguatamente preparato a partire dalla accurata pulizia e lavaggio fino ad eventuali interventi preliminari di ripristino e consolidamento dello stesso, da valutarsi caso per caso. La superficie da trattare, al termine delle fasi preparatorie, dovrà essere libera da polveri, efflorescenze saline parti friabili o inconsistenti e /o elementi inquinanti (oli, grassi...).

Eventuali porzioni di supporto, inconsistenti, decoese o polverose, dovranno essere preliminarmente rimosse e ripristinate. In presenza di spolvero superficiale, trattare preventivamente il supporto con idoneo fissativo consolidante, del tipo ArteMURI ONE-MICRO o F4 SIL oppure PALLADIO CONSOLIDA AC.

Eventuali supporti di natura inassorbente dovranno essere preventivamente trattati mediante l'applicazione di rasatura mediante idoneo prodotto, del tipo PALLADIO MULTICALCE, al fine

# CALCECOLOR PASTELLATO

di migliorarne l'aggrappo. Il rinzafo aggrappante, dovrà essere ricoperto con CALCECOLOR PASTELLATO in condizioni di fresco su fresco entro e non oltre le 24-48 ore circa a seconda delle condizioni climatiche.

In presenza di supporti eterogenei, con alternanza differenti intonaci o con presenza di precedenti interventi di ripristino e ricostruzione parziale, si consiglia sempre l'applicazione di ciclo di rasatura armata regolarizzante, da realizzarsi con mediante idoneo prodotto, del tipo PALLADIO MULTICALCE.

Per ulteriori specifiche consultare la scheda tecnica del prodotto PALLADIO MULTICALCE. In caso di chiarimenti o precisazioni, contattare l'Ufficio Tecnico.

Nel caso di impiego sopra intonaco esistente, verificarne dapprima la natura e lo stato dell'arte valutandone l'idoneità chimico-fisico-meccanica.

Il prodotto NON DEVE essere applicato su:

- supporti in gesso
- supporti in terra cruda
- supporti inassorbenti
- supporti lisci
- supporti verniciati
- supporti inconsistenti
- supporti friabili
- supporti polverosi

## Modalità di applicazione

Preparazione del prodotto

CALCECOLOR PASTELLATO si presta all'applicazione manuale impastando ogni sacco da 25 kg con un massimo di circa 7,75 litri (pari al 31% ca.) di acqua pulita e mescolare a mano o con agitatore meccanico fino a ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

Dopo essere stato lasciato riposare per 10 minuti, rimescolare e applicare normalmente con la spatola metallica con uno spessore massimo di 1 mm per mano. L'impasto così ottenuto è lavorabile per 6 ore.

L'eventuale lavorazione della seconda mano, applicata quando la prima è perfettamente rasodata, 24 ore dopo, deve essere eseguita in fase plastica, operando con il fratazzo di spugna fino a ottenere una finitura ad effetto "civile fine" oppure operando movimenti incrociati e regolari con spatola in acciaio inox al fine di ottenere finitura di tipo "lamata".

## Voci di capitolato

I supporti intonacati dovranno risultare puliti, stabili, eventualmente inumiditi e devono presentare delle superfici omogenee. Ogni parte incoerente deve essere asportata e ricostruita consolidata. Le superfici così preparate possono essere rifinite con PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO premiscelato a secco, a base di MICROCALCE CL90-S di Fornaci Calce Grigolin, idrato di calce micronizzato a elevata purezza (fiore di calce) CL 90-S secondo UNI EN 459- 1 e CALCE NATURA NHL 5 calce idraulica naturale secondo UNI EN 459- 1, inerti selezionati di granulometria fino a 0,6 mm, terre colorate naturali e specifici additivi, avente le seguenti caratteristiche: peso specifico 1200 kg/m<sup>3</sup> determinato in caduta libera, diametro massimo 0,6 mm, consumo teorico 2 kg/m<sup>2</sup>, permeabilità al vapore acqueo  $\mu$  7, adesione su laterizio 0,2 N/mm<sup>2</sup>; assorbimento d'acqua W0; conducibilità termica 0,40 W/mK (valore tabulato).

# CALCECOLOR PASTELLATO

## Avvertenze

- Consultare la scheda di sicurezza prima dell'impiego.
- Non mescolare PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO con altre sostanze.
- E' sconsigliato l'impiego di PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO in presenza di umidità di risalita senza aver previsto lavorazioni parallele di contrasto a tale fenomeno.
- Non utilizzare PALLADIO CALCECOLOR PASTELLATO con temperature inferiori a +5°C e superiori a +30°C.
- Evitare l'esposizione a forte vento, in quanto la troppo rapida asciugatura è nota causa di sviluppo di fessurazioni e "bruciature".
- Evitare sempre forti sbalzi termici nella fase di presa, assicurando adeguata protezione dal gelo e dalla rapida essiccazione in quanto note causa di sviluppo fessurazioni e cavillature.
- Curare sempre la stagionatura umida, fino a completa essiccazione del prodotto che normalmente (a 20°C) avviene dopo circa 72 ore, limitando più possibile l'insorgere di fenomeni fessurativi o bruciature della malta.
- Si consiglia il rispetto tassativo di eventuali giunti pre-esistenti.
- In presenza di supporti disomogenei è impossibile escludere la formazione di cavillature.
- Nella zona di zoccolatura e a contatto con la pavimentazione, la finitura, così come l'intonaco di fondo, dovranno essere realizzati a circa 2 centimetri dal piano zero (marciapiede-pavimentazione), al fine di limitare l'effetto "carta assorbente" tipico delle malte minerali.
- Non effettuare bagnature o ritocchi del prodotto successivamente alla sua applicazione in quanto inducono difformità cromatiche e quindi difetti estetici.
- Evitare sempre applicazioni a spessori variabili, in quanto possono determinare disomogeneità cromatiche alterando l'aspetto estetico, oltre ad indurre possibili fenomeni fessurativi da ritiro. In tal caso procedere con preliminare livellamento del supporto e solo dopo operare con le diverse mani di finitura.
- Si precisa sin da ora che il diverso orientamento e/o esposizione delle facciate può influire sull'effetto cromatico finale risultando non uniforme.
- Si ricorda come le diverse lavorazioni superficiali di finitura possono comportare leggere variazioni nella tonalità cromatica scelta. Valutare pertanto sempre mediante campionatura, la tonalità finale risultante dalla cartella colori e dalla lavorazione superficiale scelta.
- Si rammenta inoltre che la possibile variabilità cromatica risultante è una caratteristica tipica che contraddistingue tutti i prodotti colorati con pigmenti ed inerti naturali, quali terre colorate, sabbie naturali o inerti di cocchio. Si consiglia pertanto nell'impiego di malte, intonaci e finiture colorate, di organizzare le ordinazioni del materiale in un'unica partita sulla base del calcolo delle effettive superfici da realizzare, al fine di minimizzarne le naturali differenze cromatiche post applicazione.
- Riassumendo, l'uniformità cromatica è fortemente influenzata da molteplici parametri tra cui la natura del prodotto, la tipologia del supporto, le condizioni di asciugatura, le condizioni termoigrometriche ambientali, la tipologia di applicazione e relativa lavorazione di finitura. Si riportano di seguito alcuni suggerimenti utili per limitare quanto possibile le variazioni di tonalità:
  - evitare applicazioni sulla stessa facciata ove sussiste la compresenza di zone di ombra e di irraggiamento diretto in quanto durante l'asciugatura possono manifestarsi macchie e differenze cromatiche. In tal caso, si consiglia di prevedere opportune schermature protettive sul ponteggio;
  - evitare applicazioni in facciate esposte a pieno sole o a forte vento;
  - evitare applicazioni durante i periodi più freddi e umidi dell'anno;
  - evitare applicazioni sulla stessa facciata in tempi diversi; prevedere in caso, opportuni tagli tecnici o interruzioni localizzati in prossimità di ove la "ripresa sia meno visibile"

# CALCECOLOR PASTELLATO

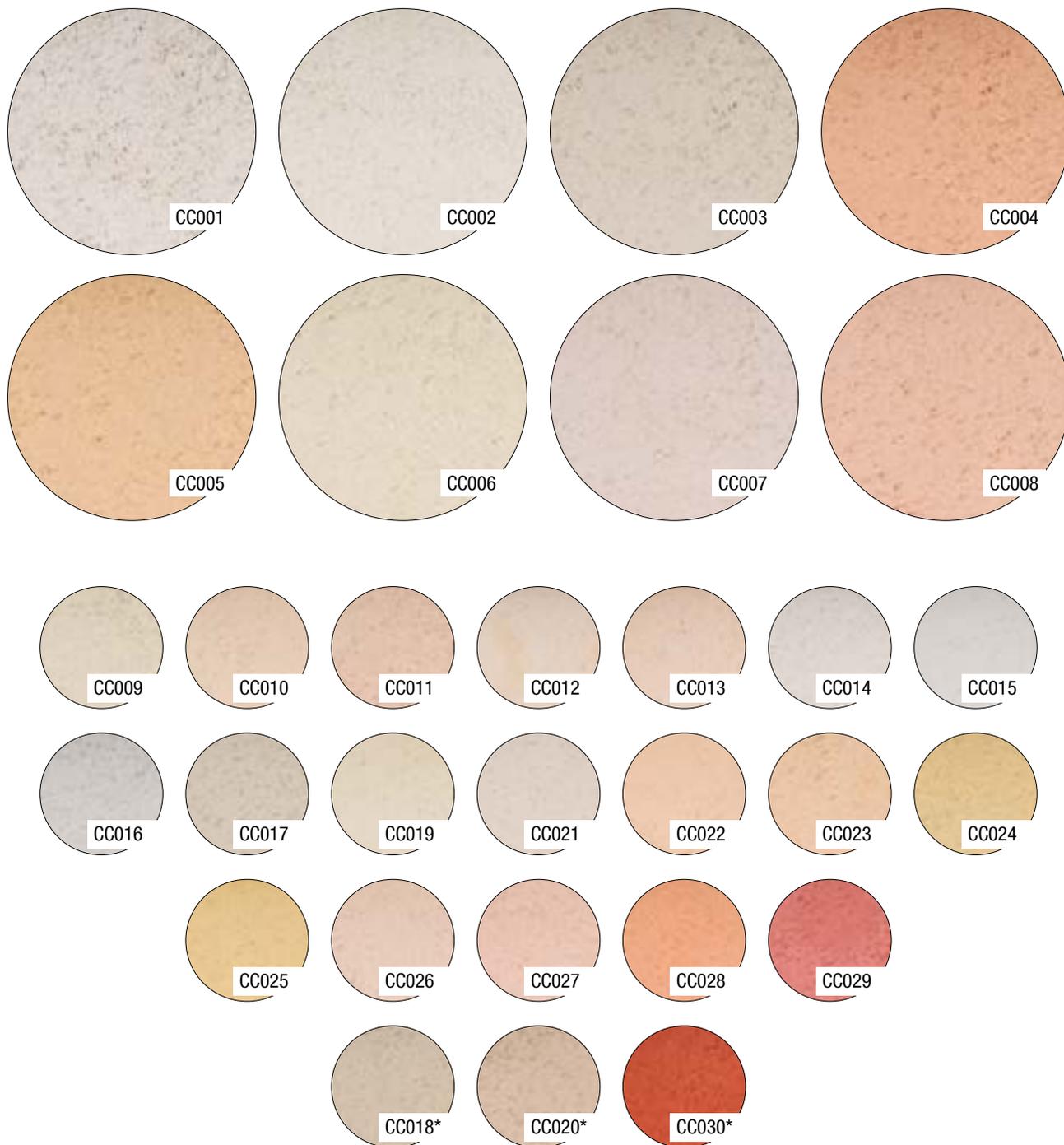
- come giunti, pluviali e marcapiani;
- in presenza di supporti o fondi disomogenei, applicare una rasatura armata di regolarizzazione con idoneo rasante;
- durante la preparazione del prodotto mantenere costanti le modalità ed il tempo di mescolazione nonché la quantità di acqua di impasto: la variazione di tali parametri può indurre differenze di tonalità del prodotto;
- evitare i ritocchi localizzati, in quanto come ogni ripresa posso indurre variazioni estetico-cromatiche nella facciata;
- Si precisa infine come gli agenti atmosferici (precipitazioni, umidità) possono modificare nel tempo l'aspetto superficiale del prodotto, con possibili variazioni cromatiche più o meno evidenti in funzione della colorazione originale. La formazione di rivoli d'acqua in seguito a precipitazioni può causare fenomeni di sbiancamento della superficie. Pertanto, nel caso di applicazione del prodotto come intonaco da esterni, al fine di aumentarne la durabilità sia dal punto di vista cromatico, quanto dal punto di vista meccanico strutturale dello stesso, è possibile valutare l'applicazione di idoneo protettivo idrofobizzante, del tipo ArteMURI DROP 6 da applicarsi sul prodotto stagionato.
- Per qualsiasi chiarimento o dubbio in merito all'utilizzo di questo prodotto si consiglia di contattare l'ufficio tecnico della Ns azienda.
- Si precisa che i dati riportati nella presente scheda tecnica possono essere sottoposti ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di Fornaci Calce Grigolin SpA. La scheda tecnica è redatta in funzione di una adeguata sperimentazione che mensilmente viene eseguita presso il Ns Laboratorio. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, essa rappresenta una indicazione di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Azienda. Si consiglia pertanto di eseguire sempre una prova preventiva di applicazione del prodotto al fine di verificare l'idoneità all'impiego previsto. Si ricorda che l'esposizione agli agenti atmosferici, pioggia, alta umidità, bassa temperatura ambientale, delle superfici trattate con questo prodotto, può generare fenomeni di sbiancamento della finitura durante il processo di carbonatazione. Tale fenomeno può risultare irreversibile in condizioni particolarmente estreme. Dopo l'applicazione di questo prodotto, le superfici all'esterno devono essere protette da pioggia ed umidità fino a completa essiccazione del prodotto che normalmente (a 20°C) avviene dopo circa 72 ore.
- Tutti i prodotti CALCECOLOR sono riproducibili nelle colorazioni riportate nella rispettiva cartella colori, per poter essere utilizzati sia su superfici interne ed esterne. Su richiesta è possibile realizzare anche delle colorazioni aggiuntive, a campione, seguendo qualsiasi esigenza venga richiesta dal progettista.

I dati riportati si riferiscono alle prove di Controllo Qualità in condizioni ambientali normalizzate. Applicazioni pratiche di cantiere a seconda delle condizioni di esercizio possono rilevare dati sensibilmente modificati, pertanto le informazioni presenti nella Scheda hanno valore puramente indicativo in quanto l'utilizzatore deve sempre verificarne l'idoneità nell'impiego del prodotto assumendosi la responsabilità derivante dall'uso. Fornaci Calce Grigolin S.p.A. si riserva di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso.

# CALCECOLOR PASTELLATO

## Cartella colori

Questa cartella colori è indicativa, la tonalità finale viene determinata in base al tipo di supporto e di prodotto.



I dati riportati si riferiscono alle prove di Controllo Qualità in condizioni ambientali normalizzate. Applicazioni pratiche di cantiere a seconda delle condizioni di esercizio possono rilevare dati sensibilmente modificati, pertanto le informazioni presenti nella Scheda hanno valore puramente indicativo in quanto l'utilizzatore deve sempre verificarne l'idoneità nell'impiego del prodotto assumendosi la responsabilità derivante dall'uso. Fornaci Calce Grigolin S.p.A. si riserva di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso.

# CALCECOLOR PASTELLATO

DATI TECNICI	PRESTAZIONI
Classificazione secondo UNI EN 998-1	CR-CSII-W0
Peso specifico	ca. 1200 kg/m <sup>3</sup> deter.in caduta libera
Diametro massimo	0,6 mm
Spessore di applicazione	max 1 mm per mano
Tempo d'impiego	> 6 h ca.
Acqua d'impasto	31% circa
Consumo teorico	2 kg/m <sup>2</sup>
Permeabilità al vapore acqueo $\mu$	7
Reazione al fuoco	classe A1
Adesione su laterizio	0,2 N/mm <sup>2</sup>
Tipo di frattura	B
Assorbimento d'acqua	W0
Conducibilità termica $\lambda$	0,40 W/mK (valore tabulato)

v. 03/2024

I dati riportati si riferiscono alle prove di Controllo Qualità in condizioni ambientali normalizzate. Applicazioni pratiche di cantiere a seconda delle condizioni di esercizio possono rilevare dati sensibilmente modificati, pertanto le informazioni presenti nella Scheda hanno valore puramente indicativo in quanto l'utilizzatore deve sempre verificarne l'idoneità nell'impiego del prodotto assumendosi la responsabilità derivante dall'uso. Fornaci Calce Grigolin S.p.A. si riserva di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso.